Ist. Compr. "Li Punti" - Sassari
Prot. 0022380 del 20/12/2022
I (Uscita)

ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO "LI PUNTI"
VIA ERA - 07100 SASSARI (SS)

REGOLAMENTO PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

(Decreto interministeriale del 1° luglio 2022, n. 176)

L'INDIRIZZO MUSICALE: UN'OPPORTUNITA' EDUCATIVA

Lo studio dello strumento in età scolare ha indubbiamente enormi vantaggi sotto diversi punti di vista, primo fra tutti l'acquisizione di un nuovo linguaggio. Infatti, la Musica e lo studio dello strumento comportano il raggiungimento di competenze provenienti da diversi settori di apprendimento: la disciplina, la costanza, la codificazione di una scrittura e lettura dello spartito, la capacità di introspezione ed il superamento dei propri limiti. Inoltre, lo studio dello strumento porta gli studenti al compimento di più azioni in contemporanea: la lettura dello spartito, la coordinazione dei movimenti necessari all'esecuzione, lo sviluppo dell'ascolto e l'espressività. La Musica possiede la caratteristica intrinseca di includere i più importanti aspetti della sfera umana.
Per tali ragioni, la normativa prevede e promuove la diffusione degli Indirizzi Musicali nel territorio.

A tal proposito si riportano alcuni passi del decreto interministeriale del 1° luglio 2022, n. 176, in vigore dal 1/9/2023, e che sostituisce il DM 201/99: ***L'Indirizzo Musicale costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo d'istituto e con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, e concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento e della disciplina di Musica.***
Pertanto, per gli alunni iscritti all'Indirizzo Musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

L'INDIRIZZO MUSICALE: UN'UNICA SEZIONE COME OPPORTUNITA' FORMATIVA

L'Indirizzo Musicale prevede lo studio dello strumento in maniera curriculare e sistematica.
Tale percorso trova la sua collocazione ottimale in una sezione unica per le seguenti ragioni:
- limita eccessivi frazionamenti dell'orario interno a favore di una maggiore continuità della proposta educativo/didattica;
- crea maggiore coesione tra studentesse e studenti anche in funzione della resa dell'orchestra, delle lezioni individuali e degli Esami di Stato;
- facilita la partecipazione dei docenti alle attività collegiali dell'istituto.

STRUTTURA INTERNA DELL'INDIRIZZO MUSICALE

All'interno dell'Indirizzo Musicale lo studio dello strumento diviene a tutti gli effetti una disciplina

curricolare vera e propria, al pari di qualsiasi altra materia come ad esempio la Matematica o l'Ed. Fisica. **Di conseguenza, una volta che lo studente viene ammesso alla classe ad Indirizzo Musicale, studierà e frequenterà obbligatoriamente per l'intero triennio il proprio strumento e la Musica d'Insieme, affrontando le lezioni, verifiche, e prova finale durante l'Esame di Stato.** L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico. L'indirizzo Musicale è formato dalle classi prima, seconda e terza media. Ciascuna delle classi è costituita da quattro sottogruppi, relativi ai quattro strumenti: Pianoforte, Percussioni, Sassofono, Tromba.
La classe è dunque composta da circa 24 allievi, sei per ciascuno strumento.

PROCEDURA DI ACCESSO ALL'INDIRIZZO MUSICALE

Durante i primi mesi della quinta elementare, i docenti di ciascuno strumento si presentano nelle classi quinte per illustrare l'Indirizzo Musicale e gli strumenti presenti all'interno: Pianoforte, Percussioni, Tromba, Sassofono. Inoltre, vengono svolte delle riunioni con i genitori dei potenziali iscritti, ai fini di mostrare all'utenza le caratteristiche dell'Indirizzo Musicale, e, a tal proposito, vengono anche sfruttate le giornate dell'Open Day, e vengono realizzate anche eventuali altre attività. Gli allievi che decideranno di iscriversi dovranno comunicarlo ai genitori, che durante l'iscrizione On Line per la Scuola Secondaria di Primo Grado optano per la sezione ad Indirizzo Musicale, specificando la classifica degli strumenti, in base al livello di gradimento e alle propensioni individuali di ciascuno studente.

COLLOQUIO ORIENTATIVO ATTITUDINALE

In base alla normativa, l'accesso all'Indirizzo Musicale richiede un colloquio orientativo-attitudinale. La prova avviene negli ultimi giorni disponibili prima della scadenza delle iscrizioni, ed in caso di aggiunta di iscritti dopo i giorni previsti per la prova (ma sempre entro la scadenza) varrà pianificata anche un'eventuale prova suppletiva. Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria sostengono tale colloquio, predisposto dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati nel sito della scuola. Viene costituita una apposita commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, composta dai docenti di ciascuno strumento dell'Indirizzo Musicale, e da un docente di Musica. Nel corso del colloquio sono valutate le attitudini delle alunne e degli alunni.

Durante l'incontro, che avviene singolarmente per ciascun aspirante in una sala dedicata, l'allievo affronta tre piccole prove:
- **Prova ritmica:** un docente di strumento esegue una piccola cellula ritmica, ed il candito la dovrà replicarla.
- **Prova di intonazione:** un docente intona una semplicissima piccola melodia, che lo studente dovrà replicare.
- **Prova di orecchio musicale:** un docente esegue alcune note al pianoforte, e l'allievo dovrà affermare quale sia la più acuta, e la più grave.

Inoltre gli insegnanti osservano alcune caratteristiche fisiche che possono essere peculiari allo

studio di un determinato strumento. Per esempio, il docente di Pianoforte visionerà la conformazione delle mani, oppure i docenti di strumento a fiato visioneranno la conformazione della bocca o l'eventuale uso dell'apparecchio.
Durante la prova, i candidati dovranno confermare la loro graduatoria di preferenze rispetto allo strumento.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER GLI ALUNNI CON DISABILITA' E DSA

Per quanto concerne gli alunni diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento, o con altre tipologie di disturbo **certificate**, la Commissione effettuerà la prova sulla base del PEI e del PDP già in essere, e valuterà l'eventuale creazione di una prova di ammissione diversificata ad hoc per tale esigenza. Qualora la Commissione lo ritenesse opportuno, la prova verrà effettuata anche in presenza di un docente di sostegno, a supporto della Commissione stessa. Saranno i genitori a comunicare alla scuola tale esigenza e fornire la certificazione, in tempo utile da poter permettere alla Commissione di potersi adeguare, subito dopo la pubblicazione delle date della prova attitudinale.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'INGRESSO, FORMAZIONE DELLA CLASSE E ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI A CIASCUN ALLIEVO

A seguito del colloquio orientativo-attitudinale, i docenti formano la nuova classe Prima ad Indirizzo Musicale, che viene pubblicata nel sito della scuola. La classe è formata da circa 24 alunni, divisi in quattro categorie di strumenti: Pianoforte, Percussioni, Tromba, Sassofono. Ne consegue che il gruppo classe è costituito da un gruppo numericamente omogeneo per ciascuno strumento.
Gli alunni sono ammessi alla frequenza del percorso ad Indirizzo Musicale nelle specifiche specialità strumentali, **tenuto conto dei posti disponibili**. I posti disponibili vengono comunicati durante il periodo delle iscrizioni on line, e tiene conto sia delle disponibilità relative alla nuova classe prima per ciascuno strumento, sia di eventuali posti liberi nelle classi seconde e terze, che possono essere riservati agli studenti provenienti da altri istituti. La suddetta distribuzione segue dei criteri ben precisi, dettati dalla stessa normativa, dalle competenze degli esaminatori e dalle leggi acustiche:
- **L'assegnazione dello strumento avviene in base alle caratteristiche peculiari di ciascuno studente:** infatti quest'ultimo indica il proprio strumento secondo il suo gusto personale, che può non coincidere con le sue migliori caratteristiche musicali che la Commissione ha rilevato durante la prova, mentre quest'ultima ha utilizzato dei criteri tecnici, musicali e professionali propri della disciplina, facendo riferimento all'orecchio ritmico, armonico e melodico. Viene assegnato lo strumento che mette in maggiore risalto i talenti dello studente.
- **Ciascuno studente ha diritto alla propria lezione individuale settimanale,** che può essere garantita con la previsione di un numero congruo di studenti per strumento musicale.
- **Resa acustica durante la Musica d'Insieme:** durante l'attività di Musica d'insieme la classe diviene a tutti gli effetti un'orchestra, dunque è facilmente intuibile che una compagine

orchestrale funzioni come una squadra, che richiede un numero ben preciso per ciascun esecutore, ai fini della resa acustica.
- La stessa normativa prevede la distribuzione degli strumenti in maniera paritaria, per le ragioni di cui sopra. Nel presente regolamento sono riportati i riferimenti normativi.
Da quanto sopra descritto, si evince che NON sarà possibile cambiare lo strumento durante il triennio, per non creare uno svantaggio educativo/didattico allo stesso studente.

ORGANIZZAZIONE ORARIA INTERNA

Le classi ad indirizzo musicale hanno un orario settimanale di 33 ore e le lezioni di strumento si svolgono nelle ore pomeridiane per ottimizzare l'organizzazione del tempo scuola. L'orario è suddiviso nelle seguenti attività: Musica d'Insieme, lezione individuale, Teoria Musicale, per un totale di 99 ore annue. Esse includono le lezioni di routine, eventuali necessarie prove extra, saggi, partecipazioni a festival/concorsi e altre attività strettamente inerenti all'Indirizzo Musicale, che rientrano a tutti gli effetti nell'attività curriculare.

Musica d'Insieme: così come previsto dalla normativa, gli studenti dell'Indirizzo Musicale partecipano alla Musica d'Insieme, in cui la classe diviene a tutti gli effetti un'orchestra diretta dai docenti che svolgono in tale circostanza la mansione di Direttore concertatore. L'attività porta gli studenti ad esibirsi ai saggi scolastici di routine, festival e concorsi, integrando (e superando in alcuni casi) le 99 ore previste. Per Musica d'Insieme si può intendere anche l'esecuzione di ensemble formati da alcuni studenti, a discrezione dei docenti che valutano le esigenze didattiche del momento. L'orario ed il giorno della Musica d'Insieme sono stabiliti dall'Istituto, solitamente viene fissato al pomeriggio, subito dopo la fine delle lezioni del mattino, di modo che gli allievi non abbiano l'esigenza di rientrare nelle proprie abitazioni per il pranzo, e tornare di nuovo a scuola.

Lezione individuale: i docenti svolgono le lezioni individuali con cadenza settimanale, in cui lo studente affronta lo studio tecnico del proprio strumento. L'orario viene concordato tra i genitori e l'insegnante. In merito a ciò, gli studenti che usufruiranno dell'orario più agevolato saranno coloro che dimostreranno di avere oggettive difficoltà organizzative.
Le esigenze legate agli impegni di routine (es. sport, hobbies, catechismo ecc.) possono essere prese in considerazione, ma solo in via residuale.

FREQUENZA, REGOLAMENTAZIONE DELLE ASSENZE, VERIFICHE, ESAME DI STATO

In base al R di Istituto e alla normativa specifica riguardante gli indirizzi musicali, la disciplina dello strumento diviene a tutti gli effetti una materia curriculare. Pertanto, lo studente che viene ammesso all'Indirizzo Musicale frequenta obbligatoriamente le lezioni individuali e di Musica d'Insieme, e le assenze e le giustificazioni sono regolamentate al pari di qualsiasi altra disciplina. Inoltre, non è possibile interrompere lo studio dello strumento prima della fine del triennio stesso, in quanto equivarrebbe al richiedere di interrompere lo studio di una qualsiasi altra disciplina come l'Inglese o l'Italiano. Per quanto concerne le verifiche e le valutazioni, i docenti

pianificheranno le verifiche e apporteranno sul registro i voti, ed in sede di scrutinio produrranno la valutazione, al pari e con le stesse modalità delle altre materie, ed insieme al resto dei docenti del Consiglio di Classe deliberano tutti provvedimenti necessari, compresa l'ammissione all'anno successivo.
Per quanto riguarda l'Esame di Stato, gli studenti dovranno eseguire da solista un brano durante la prova orale, concordato e preparato con l'aiuto del proprio docente di strumento, e tale esecuzione è parte integrante della valutazione finale.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DEL TRIENNIO

Qualora lo studente non dovesse essere ammesso alla classe successiva del triennio, l'allievo resterà all'interno dell'indirizzo Musicale **solo ed esclusivamente nel caso in cui abbia conseguito almeno la valutazione sufficiente nel proprio strumento, a seguito degli scrutini di fine anno scolastico.** In caso di insufficienza anche nella materia dello strumento, lo studente verrà spostato in una classe non facente parte dell'Indirizzo Musicale, interrompendo il proprio percorso di studio dello strumento. Tale scelta è consentita ed esplicata dalla normativa, ed è motivata anche da motivi pratici e numerici in merito alla formazione della nuova classe, per il successivo anno scolastico.

USCITA ANTICIPATA

Gli studenti che abbiano necessità di uscire prima del termine delle lezioni, ivi incluse quelle di strumento (individuali o d'insieme), potranno farlo solo tramite genitore (o delegato), così come previsto da Regolamento interno.

FORME DI COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA PRIMARIA

I docenti di strumento si occupano di creare dei percorsi di orientamento all'Indirizzo Musicale nelle classi quinte. L'orientamento prevede almeno due incontri per classe ed è il risultato della collaborazione tra docenti di strumento, maestre/referenti dei plessi delle scuole primarie e allievi della secondaria di 1° grado.
L'attività di orientamento è supportata da progetti esterni, e organizzazione di eventi musicali e incontri con i genitori.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Come già consuetudine, e come esplicitato nell'art. 7 del DI 176 del 1° luglio 2022, l'Indirizzo Musicale si avvale anche della collaborazione con altre istituzioni scolastiche e musicali, promuovendo accordi di rete, in coerenza con quanto previsto dal Piano delle Arti.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

I livelli di competenza acquisiti dalle alunne e dagli alunni dell'Indirizzo Musicale sono riportate

nella certificazione delle competenze.

COMODATO D'USO DEGLI STRUMENTI

La scuola mette a disposizione alcuni strumenti destinati agli studenti che non abbiano sufficienti risorse per l'acquisto o che abbiano, per varie ragioni, il proprio strumento provvisoriamente fuori uso. Tutte le spese di revisione e eventuali riparazioni sono sempre a carico della famiglia dello studente, che avrà premura di restituire lo strumento in buono stato, così come è stato consegnato, oltre che sottoposto a revisione documentata prima della restituzione. Tale comodato d'uso ha la durata massima di 1 anno scolastico. Gli studenti possono tenere in comodato d'uso lo strumento anche nel periodo della pausa estiva, inoltrando un'apposita richiesta integrativa.

CLASSI SECONDE E TERZE

Le classi seconde e terze già avviate prima dell'entrata in vigore del DI 176 del 1° luglio 2022 completano il percorso fino ad esaurimento, secondo la normativa già esistente (DM n° 201 del 1999) e la prassi messa in atto fino all'entrata in vigore del nuovo D.I. citato.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- DM n° 201 del 1999, che a partire dal 1 settembre 2023 viene sostituito dal DI n° 176 del 1 luglio 2022, che entra in vigore dal 1 settembre 2023.
- Indicazioni Nazionali per l'insegnamento dello Strumento Musicale, Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (DM 254/2012).
- Linee Guida per l'organizzazione dei Percorsi ad Indirizzo Musicale, dell'USR Toscana.